



Dipartimento per il programma di Governo

Focus

L'ATTUAZIONE DEL PUNTO DEL PROGRAMMA DI GOVERNO: “L'AGRICOLTURA: LA NOSTRA STORIA, IL NOSTRO FUTURO”

SOMMARIO

PREMESSA	3
1. I PROVVEDIMENTI LEGISLATIVI ADOTTATI	5
2. LE PRINCIPALI MISURE INTRODOTTE	8
2.1. SALVAGUARDIA DEL COMPARTO AGROALIMENTARE	9
2.2. INNOVAZIONE E RICERCA IN AGRICOLTURA	19
2.3. TUTELA DELLE SPECIFICITÀ E DELLE ECCELLENZE AGRICOLE ITALIANE E LORO PROMOZIONE SUI MERCATI ESTERI	22
2.4. POLITICA AGRICOLA COMUNE (PAC) E PIANI NAZIONALI	24
2.5. LE RISORSE FINANZIARIE COMPLESSIVE	26
3. LO STATO DI ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI ATTUATIVI PREVISTI	28
4. I PROVVEDIMENTI ATTUATIVI E I RELATIVI STANZIAMENTI	30

Premessa

Il Dipartimento per il programma di Governo, nell'ambito delle competenze riguardanti l'analisi del programma di Governo, elabora e aggrega i dati oggetto del monitoraggio sullo stato di attuazione del programma stesso, classificandoli nei 15 punti individuati nell'Accordo quadro di programma della coalizione del centro-destra, depositato ai sensi dell'articolo 4 della legge 3 novembre 2017, n. 165 (<https://dait.interno.gov.it/elezioni/trasparenza>).

In particolare, nel presente focus si esaminano le principali misure relative al punto del programma di Governo "L'Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro".

Il Governo Meloni, sin dal suo insediamento, ha voluto ricomprendere l'agricoltura e tutto il relativo indotto in un sistema di valori e di maggiori tutele, che trova nel concetto di sovranità alimentare l'affermazione del made in Italy agroalimentare, delle tradizioni, delle produzioni e dei territori rurali, con una forte impronta identitaria e un rinnovato protagonismo.

In questo contesto, il Governo ha messo in campo una serie di misure volte a riconsegnare al settore agricolo un ruolo da protagonista, anche in considerazione del fatto che tale settore è tra quelli che maggiormente hanno retto l'impatto devastante dell'emergenza sanitaria, ma che ha anche subito le maggiori conseguenze della crisi energetica e del conflitto russo-ucraino, insieme agli effetti negativi legati ai cambiamenti climatici, tutti fattori che hanno determinato un incremento notevole dei costi di produzione.

Il focus, pertanto, esamina, per il punto del programma "L'Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro", le disposizioni legislative adottate dall'insediamento del Governo al 18 agosto 2025 e propone un quadro di sintesi delle principali misure, individuando gli interventi più importanti e quantificando le risorse finanziarie a essi destinate. L'analisi, inoltre, si estende anche alla natura delle norme, al fine di distinguere quelle autoapplicative da quelle che per la loro attuazione rinviano a provvedimenti di secondo livello. Sono, infine, presentati i principali risultati dell'attività di monitoraggio dello stato di adozione dei provvedimenti attuativi che rendono completamente efficaci le disposizioni introdotte.

Si evidenzia che, al fine di fornire un quadro più chiaro e omogeneo delle misure, le stesse sono state suddivise nelle seguenti aree:

- salvaguardia del comparto agroalimentare;
- innovazione e ricerca in agricoltura;
- tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri;
- politica agricola comune (PAC) e Piani nazionali.

Per quanto concerne l'analisi delle risorse finanziarie riportate nelle tabelle dei paragrafi che seguono, si chiarisce che il metodo adottato è quello di considerare la quantificazione dell'onere finanziario così come esplicitamente indicata dalla norma di riferimento o dalla relazione tecnica,

senza operare la distinzione tra i diversi mezzi di copertura finanziaria individuati dalla norma stessa. La metodologia utilizzata considera, tra le risorse finanziarie destinate ai diversi beneficiari, sia i nuovi stanziamenti, sia la ri-finalizzazione di precedenti stanziamenti inutilizzati e/o diretti a nuovi scopi per scelta legislativa connessa al superamento o alla rimodulazione di precedenti “politiche”.

1. I provvedimenti legislativi adottati

Le azioni del Governo in favore del comparto agricolo e agroalimentare sono state previste sia in provvedimenti legislativi riguardanti specificamente la materia, sia in provvedimenti di più ampio contenuto concernenti aspetti economici e sociali.

Già con la **legge di bilancio per il 2023** (legge n. 197/2022) sono state introdotte le principali misure per lo sviluppo delle politiche di settore; in particolare sono stati istituiti i fondi volti a rafforzare e valorizzare il sistema agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura nazionale e a sostenere le imprese agricole, quali il Fondo per la sovranità alimentare, il Fondo per il sostegno alle imprese agricole colpite dalla flavescenza dorata della vite, il Fondo per il ristoro delle aziende bufaline, il Fondo per l'innovazione in agricoltura, il Fondo a sostegno delle attività di ricerca finalizzate al contenimento della diffusione dell'organismo nocivo detto «mal secco degli agrumi», il Fondo per la tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare, il Fondo per la raccolta di legname avulso e depositato naturalmente nell'alveo dei fiumi. Inoltre, sono stati previsti nuovi stanziamenti per l'incremento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici, del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura e del Programma nazionale triennale di pesca e acquacoltura, nonché per il sostegno dell'imprenditoria femminile e giovanile in agricoltura e per la capitalizzazione delle imprese agricole tramite la garanzia dell'Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare (ISMEA).

Con la **legge di bilancio per il 2024** (legge n. 213/2023) è stato istituito il Fondo per la gestione delle emergenze in agricoltura generate da eventi non prevedibili e sono state stanziare risorse per il finanziamento delle attività di competenza del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste per la ricerca e la sperimentazione in campo agricolo.

La **legge di bilancio per il 2025** (legge n. 207/2024) ha previsto stanziamenti a sostegno delle attività di ricerca finalizzate al contenimento della diffusione di organismi nocivi, nonché alla promozione della competitività dell'agricoltura italiana attraverso lo sviluppo di tecnologie digitali nell'ambito dei sistemi agroalimentari.

Si segnala, inoltre, che il **decreto-legge n. 104/2023** (convertito dalla legge n. 136/2023) - recante *Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici* - ha dettato misure per fronteggiare la crisi del settore della pesca (dovuta alla proliferazione della specie granchio blu) e misure di sostegno per le produzioni viticole danneggiate; ha altresì previsto l'incremento della dotazione del Fondo di solidarietà nazionale destinato agli interventi indennizzatori.

I due provvedimenti legislativi di seguito elencati sono, invece, specificamente rivolti a rispondere alle esigenze e alle criticità del settore, al fine di salvaguardare la produzione agroalimentare, ittica e zootecnica nazionale e promuoverne la conoscenza e la diffusione all'estero:

- la **legge n. 206/2023** – recante *Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy* – contiene una serie di misure per tutelare, valorizzare e promuovere i prodotti di eccellenza dell'agroalimentare e della cucina italiana in Italia e all'estero, nonché per

contrastare i fenomeni di contraffazione e del c.d. “*italian sounding*”, mediante l’istituzione di fondi destinati a sostenere i prodotti nazionali di qualità, l’adozione di certificazioni di autenticità e del contrassegno “Made in Italy” e il sostegno alle produzioni tipiche locali;

- il **decreto-legge n. 63/2024** (convertito dalla legge n. 101/2024) – recante *Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell’acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale* - prevede interventi volti a sostenere il lavoro in agricoltura, arrestare la diffusione della peste suina africana e la brucellosi, contenere la diffusione e la proliferazione delle specie alloctone come il granchio blu, sostenere e ristorare le imprese che hanno subito danni alle produzioni, incrementare e rifinanziare i fondi del settore, contrastare le pratiche sleali.

Le misure sopra richiamate sono solo alcune di quelle introdotte dal Governo in materia di agricoltura. Il Punto del programma del Governo in esame è stato infatti complessivamente interessato da 37 provvedimenti legislativi riportati nella seguente tabella 1, con interventi che hanno previsto una serie di misure, esaminate in dettaglio nel successivo paragrafo 2, distinte per aree di intervento.

Tabella 1 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: i provvedimenti legislativi pubblicati in Gazzetta Ufficiale di iniziativa governativa
Periodo di riferimento: 22 ottobre 2022 – 18 agosto 2025

Provvedimenti legislativi	Titolo del provvedimento
L. n. 197/2022	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025
L. n. 172/2023	Disposizioni in materia di divieto di produzione e di immissione sul mercato di alimenti e mangimi sintetici
L. n. 206/2023	Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy
L. n. 213/2023	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024-2026
L. n. 214/2023	Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022
L. n. 15/2024	Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l’attuazione di altri atti dell’Unione Europea - Legge di delegazione europea 2022 – 2023
L. n. 59/2024	Istituzione del Premio di Maestro dell’arte della cucina italiana
L. n. 102/2024	Delega al Governo in materia di florovivaismo
L. n. 207/2024	Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027
D.L. n. 198/2022 (convertito dalla L. n. 14/2023)	Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi
D.L. n. 13/2023 (convertito dalla L. n. 41/2023)	Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune

Provvedimenti legislativi	Titolo del provvedimento
D.L. n. 20/2023 (convertito dalla L. n. 50/2023)	Disposizioni urgenti in materia di flussi di ingresso legale dei lavoratori stranieri e di prevenzione e contrasto all'immigrazione irregolare
D.L. n. 34/2023 (convertito dalla L. n. 56/2023)	Misure urgenti a sostegno delle famiglie e delle imprese per l'acquisto di energia elettrica e gas naturale, nonché in materia di salute e adempimenti fiscali
D.L. n. 39/2023 (convertito dalla L. n. 68/2023)	Disposizioni urgenti per il contrasto della scarsità idrica e per il potenziamento e l'adeguamento delle infrastrutture idriche
D.L. n. 44/2023 (convertito dalla L. n. 74/2023)	Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche
D.L. n. 51/2023 (convertito dalla L. n. 87/2023)	Disposizioni urgenti in materia di amministrazione di enti pubblici, di termini legislativi e di iniziative di solidarietà sociale
D.L. n. 69/2023 (convertito dalla L. n. 103/2023)	Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano
D.L. n. 75/2023 (convertito dalla L. n. 112/2023)	Disposizioni urgenti in materia di organizzazione della pubblica amministrazione, di sport e per l'organizzazione del Giubileo della Chiesa cattolica 2025
D.L. n. 104/2023 (convertito dalla L. n. 136/2023)	Disposizioni urgenti a tutela degli utenti, in materia di attività economiche e finanziarie e investimenti strategici
D.L. n. 132/2023 (convertito dalla L. n. 170/2023)	Disposizioni urgenti in materia di proroga di termini normativi e versamenti fiscali
D.L. n. 145/2023 (convertito dalla L. n. 191/2023)	Misure urgenti in materia economica e fiscale, in favore degli enti territoriali, a tutela del lavoro e per esigenze indifferibili
D.L. n. 181/2023 (convertito dalla L. n. 11/2024)	Disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia e il sostegno alle imprese a forte consumo di energia
D.L. n. 215/2023 (convertito dalla L. n. 18/2024)	Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
D.L. n. 19/2024 (convertito dalla L. n. 56/2024)	Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)
D.L. n. 63/2024 (convertito dalla L. n. 101/2024)	Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale
D.L. n. 113/2024 (convertito dalla L. n. 143/2024)	Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico
D.L. n. 131/2024 (convertito dalla L. n. 166/2024)	Disposizioni urgenti per l'attuazione di obblighi derivanti da atti dell'Unione Europea e da procedure di infrazione e pre-infrazione pendenti nei confronti dello Stato italiano
D.L. n. 155/2024 (convertito dalla L. n. 189/2024)	Misure urgenti in materia economica e fiscale e in favore degli enti territoriali.
D.L. n. 202/2024 (convertito dalla L. n. 15/2025)	Disposizioni urgenti in materia di termini normativi
D.L. n. 208/2024 (convertito dalla L. n. 20/2025)	Misure organizzative urgenti per fronteggiare situazioni di particolare emergenza, nonché per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
D.L. n. 25/2025 (convertito dalla L. n. 69/2025)	Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni
D.L. n. 95/2025 (convertito dalla L. n. 118/2025)	Disposizioni urgenti per il finanziamento di attività economiche e imprese, nonché interventi di carattere sociale e in materia di infrastrutture, trasporti ed enti territoriali

Provvedimenti legislativi	Titolo del provvedimento
D.lgs. n. 42/2023	Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul “finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013”, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune
D.lgs. n. 148/2023	Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuate per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari
D.lgs. n. 188/2023	Modifica e integrazione del decreto legislativo del 17 marzo 2023 n. 42 in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della Politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della Politica agricola comune
D.lgs. n. 146/2024	Attuazione della Direttiva di esecuzione (UE) 2022/2438, che modifica la Direttiva 93/49/CEE e la direttiva di esecuzione 2014/98/UE, per quanto riguarda gli organismi nocivi regolamentati non da quarantena rilevanti per l'Unione sui materiali di moltiplicazione delle piante ornamentali, sui materiali di moltiplicazione delle piante da frutto e sulle piante da frutto destinate alla produzione di frutti
D.lgs. n. 220/2024	Modifica ai decreti legislativi 5 agosto 2022, nn. 134, 135, 136 ai sensi dell'articolo 31, comma 4, della legge 24 dicembre 2012, n. 234

2. Le principali misure introdotte

Le misure adottate dal Governo in materia di Agricoltura sono state raggruppate, come già citato in premessa, nelle seguenti quattro aree, che costituiscono i settori di intervento principali e più rappresentativi delle politiche dello specifico settore:

- ***Salvaguardia del comparto agroalimentare;***
- ***Innovazione e ricerca in agricoltura;***
- ***Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri;***
- ***Politica agricola comune (PAC) e piani nazionali.***

Nei paragrafi che seguono sono riportate, per ciascuna delle suddette aree, le misure adottate, previste da provvedimenti legislativi, nonché le risorse finanziarie ad esse destinate.

Si evidenzia che, con riguardo alle risorse finanziarie stanziare, nel testo e nelle tabelle si farà riferimento esclusivamente agli anni 2023, 2024 e 2025 in quanto per l'anno 2022 non sono state previste risorse per il punto del programma considerato.

2.1. Salvaguardia del comparto agroalimentare

Il Governo è intervenuto con molteplici misure e stanziamenti finanziari con la finalità di rafforzare il sistema agricolo e agroalimentare nazionale, di fornire sostegno alle filiere produttive dell'agricoltura, della zootecnia, della pesca e dell'acquacoltura, nonché di rispondere adeguatamente alle situazioni di crisi del settore.

Al riguardo, si segnalano, innanzitutto, le iniziative in favore dei produttori italiani che maggiormente hanno subito le conseguenze della crisi energetica e del conflitto russo-ucraino, con difficoltà di approvvigionamenti ed aumento dei costi delle materie prime agricole, e risentito degli effetti legati ai cambiamenti climatici, agli attacchi di eventi patogeni alle colture e alla diffusione di epidemie animali.

Specifici interventi riguardano, inoltre, il contenimento e l'eradicazione dal territorio nazionale delle malattie infettive di animali e fauna selvatica (es. peste suina africana), nonché la lotta contro la diffusione e la proliferazione di specie aliene invasive (es. granchio blu). Detti interventi sono al contempo volti a impedire l'aggravamento dei danni a carico delle attività produttive ed economiche e a garantire la biosicurezza a tutela della salute umana e degli habitat naturali.

Tabella 2 – Punto del programma di Governo “L'Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: le principali misure introdotte in tema di “salvaguardia del comparto agroalimentare” – Risorse finanziarie Anni 2023-2025 - Aggiornamento al 18 agosto 2025

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
L. 197/2022	1	302	Incremento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici provocati alle produzioni agricole da alluvione, gelo o brina e siccità (art. 1, co. 302)	9.500.000,00
L. 197/2022	1	303	Istituzione di un fondo al fine di realizzare interventi volti alla tutela della biodiversità di interesse agricolo e alimentare e al supporto dell'Osservatorio nazionale sul paesaggio rurale (art. 1, co. 303)	500.000,00
L. 197/2022	1	301	Sostegno all'imprenditoria giovanile e femminile che operano nel settore agricolo (art. 1, co. 301)	20.000.000,00
L. 197/2022	1	394	Garanzie ISMEA per la capitalizzazione delle imprese agricole (art. 1, co. 394)	80.000.000,00
L. 197/2022	1	326	Finanziamento di una indennità per i lavoratori del settore della pesca a valere sul Fondo sociale per l'occupazione e la formazione (art. 1, co. 326)	30.000.000,00
L. 197/2022	1	424 e 425	Istituzione del “Fondo per la sovranità alimentare” per il rafforzamento del sistema agricolo e agroalimentare nazionale e determinazione dei criteri e delle modalità di attuazione di detto fondo (art. 1, cc. 424 e 425)	75.000.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
L. 197/2022	1	427	Istituzione, presso il MASAF, del Fondo per il ristoro delle aziende della filiera bufalina danneggiate a seguito della diffusione della brucellosi e della tubercolosi sul territorio nazionale (art. 1, co. 427)	2.000.000,00
L. 197/2022	1	433	Istituzione di un Fondo per il sostegno alle imprese agricole colpite dalla flavescenza dorata della vite (art. 1, co. 433)	5.500.000,00
L. 197/2022	1	436 e 437	Autorizzazione di spesa per il personale del MASAF impegnato nelle attività di svolgimento dei controlli, anche di polizia giudiziaria, nel settore agroalimentare e nell'attuazione del PNRR (art. 1, cc. 436 e 437)	5.000.000,00
L. 197/2022	1	440	Rifinanziamento del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura. (art.1, co. 440)	12.000.000,00
L. 197/2022	1	443-445	Istituzione di un Fondo per gli imprenditori agricoli per la raccolta di legname depositato nell'alveo dei fiumi, nello stato di previsione del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste. (art. 2, cc. 443-445)	3.500.000,00
L. 197/2022	1	663	Istituzione di un fondo per le esigenze del Centro nazionale di accoglienza degli animali sequestrati e confiscati del Comando unità forestali, ambientali e agroalimentari dell'Arma dei carabinieri (art. 1, co. 663)	7.950.000,00
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	15	1-septies e 1-octies	Estensione al triennio 2023-2025, della possibilità di incrementare del venti per cento la quota di ammortamento deducibile ai fini della determinazione delle imposte sui redditi, a fronte di spese sostenute per investimenti in nuovi impianti di colture arboree pluriennali (art. 15, cc. 1-septies e 1-octies)	2.030.000,00
D.L. 198/2022 (convertito dalla L. 14/2023)	15	1-novies e 1-decies	Proroga per il 2023 delle misure per il contenimento della diffusione del batterio Xylella fastidiosa (art. 15, cc. 1-novies e 1-decies)	2.000.000,00
D.L. 44/2023 (convertito dalla L. 74/2023)	23	2	Stabilizzazione del personale assunto a tempo determinato dall'Ente per lo sviluppo dell'Irrigazione per la Puglia, Lucania e Irpinia (E.I.P.L.I.) (art. 23, co. 2)	2.484.392,00
D.L. 44/2023 (convertito dalla L. 74/2023)	23	3	Disposizioni finalizzate alla promozione dell'imprenditoria giovanile in agricoltura, attraverso operazioni di riordino fondiario realizzate da ISMEA (art. 23, co. 3)	28.000.000,00
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	29	1-bis	Assegnazione di risorse al Fondo nazionale per la suinicoltura per l'anno 2023 per il finanziamento di interventi a sostegno delle aziende che operano nel settore faunistico-venatorio e agriturismo-venatorio (art. 29, co. 1-bis)	400.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
D.L. 104/2023 (convertito dalla L. 136/2023)	10	1-2	Sostegno ai consorzi e alle imprese di acquacoltura al fine di contenere il fenomeno della diffusione della specie del granchio blu (art. 10, cc. 1-2)	2.900.000,00
D.L. 104/2023 (convertito dalla L. 136/2023)	11	1-2 e 2-bis	Sostegno alle imprese viticole che hanno subito danni alle produzioni di uva (art. 11, cc. 1-2 e 2-bis)	47.000.000,00
D.L. 104/2023 (convertito dalla L. 136/2023)	10	2-bis	Istituzione di un Fondo in favore delle imprese e consorzi che svolgono attività di acquacoltura (art. 10, co. 2-bis)	500.000,00
D.L. 104/2023 (convertito dalla L. 136/2023)	11	3-bis	Assegnazione all'Agenzia per le erogazioni in agricoltura di un contributo per l'espletamento delle attività di controllo sulle superfici (art. 11, co. 3-bis)	2.500.000,00
D.L. 104/2023 (convertito dalla L. 136/2023)	11	3-quater	Incremento del Fondo di solidarietà nazionale (art. 11, co. 3-quater)	6.000.000,00
D.lgs. 148/2023	1-32		Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 2018/848, relativo alla produzione biologica e all'etichettatura dei prodotti biologici, e alle disposizioni del regolamento (UE) 2017/625, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari (artt. 1-32)	0,00
L. 213/2023	1	443-444	Istituzione del Fondo per la gestione delle emergenze in agricoltura generate da eventi non prevedibili, finalizzato a sostenere gli investimenti delle imprese che operano nel settore agricolo, agroalimentare, zootecnico e della pesca (art. 1, cc. 443-444)	117.000.000,00
L. 213/2023	1	40	Incremento dell'indennità di rischio a favore del personale del MASAF impegnato nei controlli nel settore agroalimentare del (art. 1, co. 40)	4.000.000,00
D.L. 181/2023 (convertito dalla L. 11/2024)	17	1-2	Accesso al fondo di solidarietà nazionale per le imprese agricole che hanno subito danni a causa delle avversità atmosferiche verificatesi nei mesi di ottobre e di novembre 2023 (art. 17, cc. 1-2)	6.000.000,00
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024)	13	3-bis, 3-ter, 3-quater	Proroga agli anni 2024 e 2025 del regime di agevolazione IRPEF dei redditi dominicali e agrari (art. 13, cc. 3-bis, 3-ter, 3-quater)	220.100.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	6	2	Rifinanziamento del Fondo di conto capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, per contrastare gli effetti derivanti dalla peste suina africana e per incentivare gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza (art. 6, co. 2)	20.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	6	3	Impiego di personale delle Forze armate e delle organizzazioni di volontariato di protezione civile per la realizzazione delle misure di contenimento e contrasto della diffusione della peste suina africana (PSA) (art. 6, co. 3)	3.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	1	2	Moratoria su mutui e finanziamenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura che hanno subito un calo del volume d'affari di almeno il 20 per cento nel 2023 (art. 1, co. 2)	0,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	7	1	Nomina, fino al 31 dicembre 2026, di un Commissario straordinario nazionale per l'adozione di interventi urgenti volti a contenere e a contrastare il fenomeno della diffusione della specie invasiva del granchio blu (<i>Callinectes sapidus</i>) (art. 7, co. 1)	210.109,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	1	3-4	Rafforzamento del sistema nazionale della pesca e dell'acquacoltura mediante la modifica dei criteri soggettivi e oggettivi per l'accesso al Fondo per la sovranità alimentare (art. 1, cc. 3-4)	11.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	7	2-4	Struttura di supporto al Commissario straordinario per il contenimento e il contrasto del fenomeno della diffusione e della proliferazione della specie granchio blu (art. 7, cc. 2-4)	178.712,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	7	5-11	Definizione di un piano di intervento per il contenimento e il contrasto della specie del granchio blu e modalità di attuazione, da parte del Commissario, delle misure previste nel Piano (art. 7, cc. 5-11)	4.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	1	4-bis, 4-ter e 4-quater	Estensione della copertura dei costi sostenuti per gli interessi passivi dovuti per l'anno 2023 sui finanziamenti bancari a medio-lungo termine contratti dalle Organizzazioni di produttori e dai relativi Consorzi di organizzazioni di produttori a favore delle imprese agricole del settore olivicolo-oleario, del settore agrumicolo e di quello lattiero-caseario del comparto del latte ovino e caprino (art. 1, co. 4-bis, 4-ter e 4-quater)	15.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	1	5	Estensione dell'utilizzo del Fondo per lo sviluppo e il sostegno delle filiere agricole, della pesca e dell'acquacoltura anche ai produttori di grano duro e dell'intera filiera produttiva cerealicola nonché alle imprese e consorzi della pesca e dell'acquacoltura (art. 1, co. 5)	0,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	1	5-bis e 5-ter	Concessione di contributi in favore degli imprenditori agricoli che svolgono attività di allevamento di specie e razze autoctone a rischio di estinzione o a limitata diffusione, al fine di consentire interventi per la tutela della biodiversità zootecnica, nel rispetto della normativa in materia di aiuti di Stato relativi al settore agricolo (art. 1, co. 5-bis e 5-ter)	4.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	8	1-6	Nomina di un Commissario straordinario nazionale per il contrasto e l'eradicazione sul territorio nazionale della brucellosi bovina, bufalina, ovina e caprina e della tubercolosi bovina e bufalina (art. 8, cc. 1-6)	201.880,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	1	7 e 9	Estensione del credito di imposta per investimenti nella ZES unica al settore della produzione primaria di prodotti agricoli e della pesca e dell'acquacoltura (art. 1, cc. 7 e 9)	40.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	2	1-4	Disposizioni in materia di contribuzione previdenziale nel settore agricolo (art. 2, cc. 1-4)	134.900.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	3	1-4	Incremento ed estensione del Fondo di solidarietà nazionale alle imprese agricole che hanno subito danni alle produzioni di kiwi e alle piante di actinidia a condizione che non hanno beneficiato di risarcimenti derivanti da polizze assicurative o da fondi mutualistici (art. 3, cc. 1-4)	4.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	3	5	Incremento del Fondo per il sostegno alle imprese agricole colpite dalla flavescenza dorata della vite (art. 3, co. 5)	2.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	3	5-bis-5-quater	Misure di tutela del territorio e prevenzione delle infestazioni fitosanitarie per le zone interessate dall'epidemia dell'insetto <i>Ips typographus</i> , e misure a favore delle regioni Lombardia, Veneto, Friuli-Venezia Giulia per il finanziamento e l'attuazione di azioni di monitoraggio, di lotta attiva, di formazione e informazione, nonché di ricerca e sperimentazione per il contrasto e la prevenzione delle infestazioni fitosanitarie nelle zone interessate da detta epidemia (art. 3, cc. 5-bis-5-quater)	6.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	3	6	Incremento del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole (art. 3, co. 6)	5.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	3	7-8	Incremento del Fondo per il funzionamento delle Commissioni uniche nazionali (art. 3, cc. 7-8)	1.200.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	3	8-bis	Misure di sostegno a favore delle imprese agricole danneggiate dalla diffusione del batterio della Xylella fastidiosa per i reimpianti e le riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti, nonché per le riconversioni verso altre colture (art. 3, co. 8-bis)	30.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	3	8-quater	Incremento del Fondo di solidarietà nazionale al fine di garantire specifici interventi indennizzatori in favore delle produzioni agricole e zootecniche (art. 3, co. 8-quater)	15.000.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	4	1-3	Disposizioni in materia di pratiche commerciali sleali nella filiera agricola e alimentare e potenziamento dei sistemi informatici di ISMEA (art. 4, cc. 1-3)	4.700.000,00
D.L. 63/2024 (convertito dalla L. 101/2024)	5	1-2	Disposizioni finalizzate a limitare l'uso del suolo agricolo per impianti fotovoltaici con moduli a terra (art. 5, cc. 1-2)	0,00
L. 102/2024	1-5		Delega al Governo in materia di florovivaismo (artt. 1-5)	224.960,00
D.L. 113/2024 (convertito dalla L. 143/2024)	16-bis	1-5	Disposizioni per il sostegno degli operatori della filiera suinicola danneggiati dal blocco alla movimentazione degli animali in conseguenza della diffusione della peste suina africana e per l'adozione di misure idonee al contenimento dei cinghiali selvatici (art. 16-bis, cc. 1-5)	24.000.000,00
D.L. 155/2024 (convertito dalla L. 189/2024)	1	6-octies	Incremento della dotazione finanziaria a favore del Commissario straordinario nazionale per l'emergenza del granchio blu al fine di indennizzare le imprese della pesca e dell'acquacoltura, operanti nelle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Veneto, che hanno subito danni a causa del fenomeno della diffusione e della proliferazione della specie granchio blu (<i>Callinectes sapidus</i>) (art. 1, co. 6-octies)	3.700.000,00
L. 207/2024	1	554	Istituzione dell'organismo di composizione delle situazioni debitorie connesse alle quote latte (art. 1, co. 554)	40.000,00
L. 207/2024	1	555-557	Contributo in favore delle imprese zootecniche che abbiano subito danni in conseguenza dell'abbattimento di animali affetti dalla malattia denominata "lingua blu" (art. 1, cc. 555-557)	10.000.000,00
L. 207/2024	1	558	Incremento del Fondo di solidarietà nazionale – incentivi assicurativi, per il sostegno alle aziende agricole che sottoscrivono polizze assicurative agricole finanziabili esclusivamente da misure di intervento nazionali (art. 1, co. 558)	15.000.000,00
D.L. 25/2025 (convertito dalla L. 69/2025)	11	3-octies	Disposizioni per garantire la funzionalità dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), con incremento della dotazione organica (art. 11, co. 3-octies)	878.426,85

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
D.L. 95/2025 (convertito dalla L. 118/2025)	15	3	Incremento, per l'anno 2025, della dotazione del fondo di parte corrente per il sostegno della filiera suinicola, al fine di sostenere e indennizzare gli operatori della filiera suinicola che sono stati colpiti dalle restrizioni sulla movimentazione degli animali e sulla commercializzazione dei prodotti derivati, dovute alle misure di contrasto della cosiddetta peste suina (art. 15, co. 3)	5.000.000,00
			Totale risorse finanziarie	1.051.098.479,85

Con riferimento alle risorse finanziarie stanziare per gli anni dal 2023 al 2025, pari a **euro 1.051.098.479,85**, si riportano le misure economicamente più consistenti, che maggiormente incidono su tutta la filiera del comparto agroalimentare e del relativo indotto.

Come si evince dalla tabella 2 molti degli stanziamenti sono stati destinati al **potenziamento del sistema agricolo e agroalimentare nazionale e al sostegno delle imprese operanti nel settore**, al fine di consentire investimenti per migliorare l'efficienza delle produzioni e di garantire la ripresa delle attività a seguito del verificarsi di eventi avversi (in particolare meteorologici):

- incremento di 9,5 milioni di euro per l'anno 2023 della dotazione del Fondo mutualistico nazionale per la copertura dei danni catastrofali meteorologici alle produzioni agricole causati da alluvione, gelo o brina e siccità (art. 1, co. 302, legge n. 197/2022 - legge di Bilancio per il 2023); il Fondo è stato poi incrementato di 2,5 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (art. 3, co. 6, decreto-legge n. 63/2024);
- stanziamento di 20 milioni di euro per l'anno 2023 per la concessione di mutui agevolati all'imprenditoria giovanile e femminile nel settore agricolo (art. 1, co. 301, legge n. 197/2022);
- stanziamento di 80 milioni di euro per l'anno 2023 per la concessione della garanzia dell'Istituto di servizi per il mercato agricolo alimentare (ISMEA) a fronte di finanziamenti concessi da banche e intermediari finanziari, destinati alle imprese operanti nel settore agricolo, agroalimentare e della pesca (art. 1, co. 394, legge n. 197/2022);
- stanziamento di 30 milioni di euro per l'anno 2023, per il finanziamento, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di un'indennità onnicomprensiva per ciascun lavoratore dipendente da imprese adibite alla pesca marittima, in caso di sospensione dal lavoro derivante da misure di arresto temporaneo obbligatorio o non obbligatorio (art. 1, co. 326, legge n. 197/2022);
- istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del **Fondo per la sovranità alimentare**, con una dotazione di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, finalizzato al rafforzamento del sistema agricolo, agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura nazionale (art. 1, co. 424, legge n. 197/2022); lo

stanziamento è stato poi incrementato con 1 milione di euro per il 2024 e 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025 e 2026 (art. 1, co. 4, decreto-legge n. 63/2024);

- incremento di 4 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 del Fondo di solidarietà nazionale della pesca e dell'acquacoltura (art. 1, co. 440, legge n. 197/2022);
- stanziamento di 28 milioni di euro per le operazioni di riordino fondiario realizzate dall'ISMEA al fine di promuovere l'imprenditoria giovanile in agricoltura (art. 23, comma 3, decreto-legge n. 44/2023);
- istituzione nello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste di un **Fondo per la gestione delle emergenze**, finalizzato ad interventi per situazioni di crisi di mercato generate da eventi non prevedibili e al sostegno degli investimenti delle imprese che operano nel settore agricolo, agroalimentare, zootecnico e della pesca, con una dotazione, per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026, di 100 milioni di euro (poi rimodulati in 74 milioni di euro per il 2024 e 43 milioni di euro per il 2025) (art. 1, c. 443, legge n. 213/2023 – legge di Bilancio per il 2024);
- estensione, per il 2024, del credito di imposta per investimenti nella ZES unica alle imprese attive nel settore della produzione primaria di prodotti agricoli, nel settore della pesca e dell'acquacoltura, che effettuano l'acquisizione di beni strumentali, destinati a strutture produttive ubicate nelle regioni Campania, Puglia, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna e Molise (limite massimo di 40 milioni di euro per l'anno 2024) (art. 1, co. 7, decreto-legge n. 63/2024);
- agevolazioni contributive con riferimento ai premi e contributi dovuti dai datori di lavoro agricolo, per il proprio personale dipendente, operanti nelle zone agricole colpite dagli eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023 (67,45 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025) (art. 2, cc. 1-4, decreto-legge n. 63/2024).

Il Governo ha inoltre adottato specifiche **misure volte a contrastare la diffusione di agenti patogeni per piante e animali e di specie invasive e dannose per le attività produttive**, nonché a fornire ristoro alle imprese per i danni subiti:

- istituzione del Fondo per il ristoro delle aziende bufaline, con una dotazione di 2 milioni di euro per l'anno 2023, per ristorare le aziende della filiera bufalina danneggiate a seguito della diffusione della brucellosi e della tubercolosi nel territorio nazionale e per fare fronte alla necessità di ripopolamento degli allevamenti (art. 1, co. 427, legge n. 197/2022); ai fini del contrasto e dell'eradicazione della brucellosi è stato inoltre nominato un apposito Commissario straordinario nazionale (art. 8, cc. 1-6, decreto-legge n. 63/2024);
- istituzione del Fondo per il sostegno alle imprese agricole colpite dalla flavescenza dorata della vite con una dotazione di 1,5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 2 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2024, finalizzato all'erogazione di contributi per la sostituzione, tramite rimpiazzo o reimpianto, di piante di vite estirpate in vigneti colpiti dalla medesima malattia

epidemica (art. 1, co. 433, legge n. 197/2022); il Fondo è stato poi incrementato di ulteriori 2 milioni di euro per l'anno 2024 (art. 3, co. 5, decreto-legge n. 63/2024);

- autorizzazione della spesa di 2,9 milioni di euro per l'anno 2023 a favore dei consorzi e delle imprese di acquacoltura e della pesca, al fine di contenere il fenomeno della diffusione della specie granchio blu (*Callinectes sapidus*) e di impedire l'aggravamento dei danni inferti all'economia del settore ittico (art. 10, cc. 1-2, decreto-legge n. 104/2023); è stata successivamente istituita la figura di un Commissario straordinario nazionale ed è stata prevista l'adozione di un Piano di intervento per il contrasto alla suddetta specie, con uno stanziamento di 1 milione di euro per l'anno 2024, 3 milioni di euro per l'anno 2025 e 6 milioni di euro per l'anno 2026 (art. 7, co. 9, decreto-legge n. 63/2024); è stato poi incrementato di 3,7 milioni di euro per l'anno 2024 lo stanziamento per il piano di riparto destinato a indennizzare le imprese della pesca e dell'acquacoltura stabilite nelle regioni Emilia-Romagna, Friuli-Venezia Giulia e Veneto che hanno subito danni alla produzione e alle strutture aziendali a causa del fenomeno della diffusione e della proliferazione della specie granchio blu (art. 1, co. 6-*octies*, decreto-legge n. 155/2024);
- stanziamento, per il 2023, di 7 milioni di euro per il sostegno alle imprese agricole che hanno subito danni da attacchi di peronospora (*plasmopara viticola*) alle produzioni viticole (art. 11, cc. 1-2 e 2-bis, decreto-legge n. 104/2023); lo stanziamento è stato poi rifinanziato per il 2024 con 40 milioni di euro (art. 3, co. 4, decreto-legge n. 63/2024);
- incremento di 6 milioni di euro per l'anno 2023 della dotazione del Fondo di solidarietà nazionale per interventi indennizzatori nel caso di danni a produzioni, strutture e impianti produttivi del settore agricolo (art. 11, co. 3-*quater*, decreto-legge n. 104/2023);
- autorizzazione della spesa di 15 milioni di euro per l'anno 2024 in favore del settore olivicolo-oleario, del settore agrumicolo e di quello lattiero-caseario del comparto del latte ovino e caprino, per contributi da destinare alla copertura, totale o parziale, dei costi sostenuti per gli interessi dovuti per l'anno 2023 sui prestiti bancari a medio e lungo termine contratti dalle relative organizzazioni di produttori (art. 1, cc. 4-*bis*-4-*quater*, decreto-legge n. 63/2024);
- accesso agli interventi previsti per la ripresa economica e produttiva delle imprese, con uno stanziamento di 4 milioni di euro per il 2024, in favore delle imprese agricole che, nel corso della campagna 2023, hanno subito danni alle produzioni di kiwi e alle piante di actinidia, a causa del fenomeno denominato «moria del kiwi», dovuto a una serie concomitante di eventi climatici avversi e di attacchi di agenti patogeni (art. 3, cc. 1-4, decreto-legge n. 63/2024);
- stanziamento di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 per misure di tutela del territorio e prevenzione delle infestazioni fitosanitarie per le zone interessate dall'epidemia dell'insetto *lps typographus* (art. 3, cc. 5-*bis*-5-*quater*, decreto-legge n. 63/2024);
- autorizzazione della spesa di 30 milioni di euro per l'anno 2024 in favore delle imprese agricole danneggiate dalla diffusione del batterio della Xylella fastidiosa, ai fini dell'attuazione di misure

di investimento per i reimpianti e le riconversioni tramite cultivar di olivo resistenti, nonché per le riconversioni verso altre colture (art. 3, co. 8-*bis*, decreto-legge n. 63/2024);

- incremento di 15 milioni di euro per l'anno 2024 del Fondo di solidarietà nazionale-interventi indennizzatori, da destinare agli interventi per favorire la ripresa dell'attività economica e produttiva delle imprese agricole con sede operativa in Sicilia, che hanno subito danni alle produzioni a causa di fenomeni siccitosi, verificatisi dal mese di luglio 2023 al mese di maggio 2024 (art. 3, co. 8-*quater*, decreto-legge n. 63/2024);
- rifinanziamento di 5 milioni di euro per l'anno 2024 e di 15 milioni di euro per l'anno 2025 del Fondo di conto capitale per gli interventi strutturali e funzionali in materia di biosicurezza, al fine di contrastare gli effetti derivanti dalla peste suina africana (PSA); per la realizzazione delle misure di contenimento dell'epidemia è stato previsto anche l'impiego delle Forze armate e delle organizzazioni di volontariato di protezione civile (art. 6, cc. 2-3, decreto-legge n. 63/2024);
- stanziamento di 10 milioni di euro per il 2024 e di 14 milioni per il 2025 per il sostegno degli operatori della filiera suinicola danneggiati dal blocco alla movimentazione degli animali in conseguenza della diffusione della peste suina africana (art. 16-*bis*, cc. 1-5, decreto-legge n. 113/2024); lo stanziamento è stato poi incrementato di 5 milioni di euro per il 2025 (art. 15, co. 3, decreto-legge n. 95/2025);
- autorizzazione di spesa di 10 milioni di euro per la concessione, per l'anno 2025, di un contributo a fondo perduto in favore delle imprese zootecniche che abbiano subito danni in conseguenza dell'abbattimento di capi colpiti dalla febbre catarrale degli ovini, malattia denominata « lingua blu», (art. 1, cc. 555-557, legge n. 207/2024 – legge di Bilancio per il 2025);
- incremento di 15 milioni di euro per l'anno 2025 della dotazione del Fondo di solidarietà nazionale - incentivi assicurativi per il sostegno alle aziende agricole che sottoscrivono polizze assicurative agricole (art. 1, co. 558, legge n. 207/2024).

Si segnala inoltre un intervento di primaria importanza per il settore, ossia la proroga agli anni 2024 e 2025 del regime di agevolazione IRPEF dei redditi dominicali e agrari dei coltivatori diretti e degli imprenditori agricoli professionali, con oneri valutati in 220,1 milioni di euro per l'anno 2025 e in 130,3 milioni di euro per l'anno 2026 (art. 13, cc. 3-*bis* e 3-*quater*, decreto-legge n. 215/2023).

Si rappresenta infine che, tra le misure sopra citate, non è riportata l'istituzione presso il MASAF di un apposito **Fondo destinato all'acquisito di beni alimentari di prima necessità** in favore di soggetti con un ISEE non superiore a 15.000 euro, con una dotazione di 600 milioni per ciascuno degli anni 2023 e 2024 e di 500 milioni di euro per l'anno 2025 (art. 1, cc. 450-451, legge n. 197/2022; art. 1, co. 2, legge n. 213/2023; art. 1, co. 103, legge n. 207/2024). I contributi previsti sono erogati attraverso carte elettroniche di pagamento, prepagate e ricaricabili, rilasciate da Poste italiane (Carta "Dedicata a te"). Tale misura è stata collegata al punto di programma "Stato sociale e sostegno ai bisognosi".

2.2. Innovazione e ricerca in agricoltura

Il Governo ha prestato grande attenzione alla modernizzazione del settore agricolo, stanziando risorse finalizzate alla ricerca e all'innovazione per favorire la transizione digitale delle imprese agricole, nonché l'utilizzo di tecnologie che rendano il settore agroalimentare italiano sempre più concorrenziale nel mondo.

Innovazione e ricerca costituiscono strumenti strategici e fondamentali per incentivare la qualità e la competitività del sistema agricolo e agroalimentare del Paese, proiettato su filiere produttive e su mercati in continua evoluzione tecnologica.

Le misure adottate in tale settore sono volte, infatti, a conseguire una maggiore efficienza dell'uso dei fattori produttivi e a garantire gli alti livelli delle produzioni agricole italiane.

Tabella 3 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: le principali misure introdotte in tema di “innovazione e ricerca in agricoltura” – Risorse finanziarie Anni 2023-2025 - Aggiornamento al 18 agosto 2025

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
L. 197/2022	1	426	Istituzione di un Fondo a sostegno delle attività di ricerca finalizzate al contenimento della diffusione del cosiddetto «mal secco degli agrumi». (art.1, co. 426)	9.000.000,00
L. 197/2022	1	428-431	Istituzione del “Fondo per l’innovazione in agricoltura”, al fine di sostenere lo sviluppo di progetti di innovazione nei settori dell’agricoltura, pesca e acquacoltura. (art. 1, cc. 428-431)	225.000.000,00
L. 197/2022	1	456	Autorizzazione di spesa per le attività di ricerca e sperimentazione in campo agricolo (art. 1, co. 456)	30.000.000,00
D.L. 13/2023 (convertito dalla L. 41/2023)	45	2-quater	Istituzione del registro pubblico dei crediti di carbonio generati su base volontaria dal settore agroforestale nazionale presso il Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA), al fine della valorizzazione delle pratiche di gestione agricole e forestali sostenibili dirette ad aumentare l’assorbimento di carbonio atmosferico (art. 45, co. 2-quater)	0,00
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	31	1-2	Autorizzazione di spesa per la prosecuzione del Progetto LEO (Livestock Environment Opendata), che ha come obiettivo principale quello di racchiudere in un’unica banca dati digitale tutte le informazioni relative al comparto zootecnico (art. 31, cc. 1-2)	8.000.000,00
D.L. 75/2023 (convertito dalla L. 112/2023)	32	1-2	Autorizzazione di spesa per consentire la completa realizzazione della Carta dell’uso dei Suoli, nell’ambito del Sistema informativo agricolo	23.000.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
dalla L. 112/2023)			nazionale (SIAN) (art. 32, cc. 1-2)	
L. 213/2023	1	447	Finanziamento delle attività di competenza del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, per la ricerca e sperimentazione in campo agricolo. (art. 1, co. 447)	20.000.000,00
L. 207/2024	1	547	Concessione di un contributo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per il proseguimento delle attività di ricerca finalizzate alle sperimentazioni mediante tecniche di editing genomico (art. 1, co. 547)	3.000.000,00
L. 207/2024	1	548	Concessione di un contributo al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) per il funzionamento e la continuità delle attività istituzionali e di servizio (art. 1, co. 548)	6.000.000,00
L. 207/2024	1	549	Autorizzazione di spesa per la continuazione del Progetto LEO Livestock Environment Opendata, che consente l'accesso ai dati zootecnici raccolti o condivisi da altre banche dati zootecniche. Questi dati possono essere utilizzati per ottenere statistiche o per approfondire tematiche di ricerca (art. 1, co. 549)	3.000.000,00
D.L. 95/2025 (convertito dalla L. 118/2025)	15	2	Incremento della dotazione del Fondo per l'innovazione in agricoltura per l'anno 2025 ai fini del sostegno all'innovazione nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura e dello sviluppo di colture resilienti ai cambiamenti climatici (art. 15, co. 2)	47.000.000,00
			Totale risorse finanziarie	374.000.000,00

Le risorse stanziare per gli anni 2023, 2024 e 2025 ammontano complessivamente a **euro 374.000.000,00**.

Per quanto concerne gli stanziamenti per interventi nel campo della digitalizzazione e dell'innovazione tecnologica si segnalano:

- istituzione, nello stato di previsione del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, del **Fondo per l'innovazione in agricoltura**, con una dotazione di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025; detto fondo è prioritariamente finalizzato a favorire lo sviluppo di progetti di innovazione per l'incremento della produttività nei settori dell'agricoltura, della pesca e dell'acquacoltura, attraverso la diffusione delle migliori tecnologie

disponibili per la gestione digitale dell'impresa, per il risparmio dell'acqua e la riduzione dell'impiego di sostanze chimiche. Il fondo può anche essere utilizzato per la concessione di agevolazioni alle imprese, compresa la concessione di contributi a fondo perduto e di garanzie su finanziamenti (art. 1, cc. 428-431, legge n. 197/2022 – legge di Bilancio per il 2023); la dotazione del fondo è stata poi incrementata di 47 milioni di euro per il 2025 (art. 15, co. 2, decreto-legge n. 95/2025);

- stanziamento di 3 milioni di euro per l'anno 2023 e di 5 milioni di euro per l'anno 2024 per la prosecuzione del Progetto LEO *Livestock Environment Opendata*, volto alla realizzazione di un'unica banca dati digitale contenente tutte le informazioni relative al comparto zootecnico, per sostenere e migliorare la qualità delle produzioni zootecniche italiane nel rispetto del benessere animale, dell'ambiente e della sicurezza sanitaria (art. 31, cc. 1-2, decreto-legge n. 75/2023); per la prosecuzione del Progetto LEO *Livestock Environment Opendata* è stata autorizzata la spesa di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 (art. 1, co. 549, legge n. 207/2024 – legge di Bilancio per il 2025);
- autorizzazione della spesa di 5 milioni di euro per l'anno 2023 e di 18 milioni di euro per l'anno 2024 per la completa realizzazione, nell'ambito del Sistema informativo agricolo nazionale (SIAN), della Carta dell'uso dei Suoli, che costituisce uno strumento di monitoraggio e di valutazione dell'idoneità del territorio all'utilizzo per le diverse attività (es. agricoltura, selvicoltura, urbanistica, industria, viabilità), (art. 32, cc. 1-2, decreto-legge n. 75/2023).

Nel campo della ricerca nel settore agricolo si evidenziano le seguenti iniziative:

- autorizzazione di spesa di 15 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023 e 2024 per le attività concernenti **la ricerca e la sperimentazione in campo agricolo**, svolta da università, enti, istituti e laboratori nazionali, nonché la raccolta, l'elaborazione e la diffusione di informazioni e di dati (art. 1, c. 456, legge n. 197/2022); per le suddette attività è stata poi rinnovata l'autorizzazione di spesa con uno stanziamento di 10 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024, 2025 e 2026 (art. 1, co. 447, legge n. 213/2023 – legge di Bilancio per il 2024);
- istituzione di un Fondo a sostegno delle attività di ricerca finalizzate al contenimento della diffusione dell'organismo nocivo «*Phoma tracheiphila*», detto «mal secco degli agrumi», con una dotazione pari a 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025 (art. 1, co. 426, legge n. 197/2022);
- concessione al Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria di un contributo di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 per le attività di ricerca finalizzate alle sperimentazioni con tecniche di editing genomico, nonché di un contributo di 6 milioni di euro per ciascuno degli anni 2025, 2026 e 2027 per lo svolgimento delle attività istituzionali e di servizio (art. 1, cc. 547-548, legge n. 207/2024).

2.3. Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri

Interventi di primaria importanza riguardano il “made in Italy agroalimentare”, che ha lo scopo di tutelare, promuovere e incentivare le tradizioni e le produzioni agricole, alimentari ed enogastronomiche dei territori italiani. In tale ambito si inseriscono gli interventi per contrastare il fenomeno denominato “*Italian Sounding*” che consiste nell’utilizzo (su etichette e confezioni) di denominazioni, riferimenti geografici, immagini, combinazioni cromatiche e marchi che evocano l’Italia e, in particolare, alcuni dei suoi più famosi prodotti tipici.

Le misure adottate dal Governo muovono, pertanto, dall’esigenza di assicurare il riconoscimento dell’eccellenza, della sostenibilità e della grande varietà qualitativa del prodotto italiano, nonché di tutelare la sicurezza e il benessere dei cittadini consumatori e di incrementare le *performance* competitive delle imprese del settore.

La promozione in Italia e all’estero delle eccellenze nazionali, inoltre, riveste un ruolo fondamentale per lo sviluppo economico del settore e per continuare a garantire i successi dell'*export* italiano.

Tabella 4 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: le principali misure introdotte in tema di “tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri”- Risorse finanziarie Anni 2023-2025 - Aggiornamento al 18 agosto 2025

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
D.L. 34/2023 (convertito dalla L. 56/2023.)	24	4	Incremento del fondo per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano (art. 24, co. 4)	200.000,00
L. 172/2023	3	1-5	Disposizioni relative al divieto della denominazione di carne per prodotti trasformati contenenti proteine vegetali (art. 3, cc. 1-5)	0,00
L. 206/2023	34	1-4	Disposizioni in materia di certificazione di qualità della ristorazione italiana all'estero (art. 34, cc. 1-4)	0,00
L. 206/2023	35	1-4	Istituzione di un Fondo volto a promuovere il consumo all'estero di prodotti nazionali di qualità, nonché la formazione del personale per il corretto utilizzo dei prodotti (art. 35, cc. 1-4)	2.000.000,00
L. 206/2023	37	1-6	Istituzione del Fondo per la protezione nel mondo delle indicazioni geografiche italiane agricole, alimentari, del vino e delle bevande spiritose (art. 37, cc. 1-6)	4.000.000,00
L. 206/2023	38	1-3	Istituzione di un fondo destinato a sostenere i Comuni che adottano iniziative volte a ripristinare, mantenere e valorizzare le infrastrutture di interesse storico e paesaggistico percorse dagli animali negli spostamenti per la transumanza, la monticazione,	2.000.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione Misura	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
			l'alpeggio e altre pratiche tradizionali locali (art. 38, cc. 1-3)	
L. 206/2023	39	1-9	Istituzione del Fondo per i distretti del prodotto tipico italiano (art. 39, cc. 1-9)	4.000.000,00
L. 206/2023	40	1-5	Istituzione del Registro delle Associazioni nazionali delle città d'identità allo scopo di valorizzare e promuovere le produzioni agricole di pregio (art. 40, cc. 1-5)	0,00
L. 206/2023	9	1-2	Valorizzazione della filiera degli oli di oliva vergini attraverso nuove modalità di registrazione delle consegne delle olive da olio ai frantoi oleari (art. 9, cc.1-2)	0,00
L. 206/2023	17	1-2	Istituzione di una Commissione tecnica con il compito di effettuare indagini, approfondimenti tecnici e redigere linee guida che identifichino le lavorazioni di particolare qualità nell'ambito del processo produttivo della pasta di semola di grano duro (art. 17, cc. 1-2)	0,00
L. 59/2024	1-4, 12		Istituzione e conferimento del premio di "Maestro dell'arte della cucina italiana" (artt. 1-4 e 12)	4.000,00
Totale risorse finanziarie				12.204.000,00

Come evidenziato nella tabella 4, le risorse finanziarie stanziare per gli anni 2023, 2024 e 2025 ammontano complessivamente a **euro 12.204.000,00** e riguardano gli interventi di seguito illustrati:

- incremento di 200.000 euro per l'anno 2023 del Fondo di parte capitale per il sostegno delle eccellenze della gastronomia e dell'agroalimentare italiano, finalizzato a promuovere e sostenere le eccellenze della ristorazione e della pasticceria italiana, nonché a valorizzare il patrimonio agroalimentare ed enogastronomico italiano (il Fondo presentava già per il 2023 una dotazione di 31 milioni di euro, per la parte capitale, e di 14 milioni di euro per la parte corrente) (art. 24, co. 4, decreto-legge n. 34/2023);
- istituzione del premio di «Maestro dell'arte della cucina italiana», destinato a cittadini italiani che si siano distinti nel campo della gastronomia e abbiano esaltato il prestigio della cucina italiana, contribuendo a valorizzare l'eccellenza nazionale (artt. 1-4, legge n. 59/2024).

Per quanto riguarda specificamente gli interventi volti a combattere il fenomeno *“Italian sounding food”* relativo alle produzioni agroalimentari, si segnalano gli interventi introdotti dalla legge n. 206/2023, recante *Disposizioni organiche per la valorizzazione, la promozione e la tutela del made in Italy*:

- istituzione di un fondo, con la dotazione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, per la promozione del consumo all'estero di prodotti nazionali di qualità, funzionali alla corretta preparazione dei piatti tipici della cucina italiana, e per la loro valorizzazione (art. 35, cc. 1-4);
- istituzione del Fondo per la protezione nel mondo delle indicazioni geografiche italiane agricole, alimentari, del vino e delle bevande spiritose, e dei prodotti agroalimentari di imprese con sede legale e operativa in Italia, con una dotazione di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025 (art. 37, cc. 1-6);
- istituzione di un fondo, con la dotazione di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, volto a sostenere le iniziative dei comuni per il ripristino, la manutenzione e la valorizzazione delle infrastrutture di interesse storico e paesaggistico percorse dagli animali negli spostamenti per la transumanza, la monticazione, l'alpeggio e altre pratiche tradizionali locali (art. 38, cc. 1-3);
- istituzione, con la dotazione di 2 milioni di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, di un Fondo per i distretti del prodotto tipico italiano, consistenti in sistemi produttivi locali caratterizzati dalla sinergia di soggetti che si aggregano per la produzione di uno specifico prodotto agricolo o agroalimentare avente valenza fortemente territoriale, al fine della valorizzazione e della promozione del prodotto tipico italiano nei mercati nazionali e internazionali (art. 39, cc. 1-9).

Inoltre, nella sopra richiamata legge n. 206/2023 sono previste ulteriori misure finalizzate a sostenere le filiere italiane del made in Italy e a promuoverne i prodotti garantendone l'autenticità. In particolare, è stato istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Economia e delle finanze, il **Fondo nazionale del made in Italy**, con la dotazione iniziale di 700 milioni di euro per l'anno 2023 e di 300 milioni di euro per l'anno 2024 (poi rideterminata per il 2024 in 200 milioni), ed è stato adottato un contrassegno ufficiale di attestazione dell'origine italiana delle merci. Sono state, altresì, stanziare risorse per lo sviluppo e l'utilizzo della tecnologia *Blockchain* per la tracciabilità e la valorizzazione della filiera del made in Italy, ai fini dell'eshaustività e dell'affidabilità delle informazioni fruibili dai consumatori, ed è stato inasprito il sistema sanzionatorio per i reati connessi alla contraffazione.

2.4. Politica agricola comune (PAC) e Piani nazionali

In tema di potenziamento della Politica agricola comune (PAC) l'azione del Governo si è indirizzata principalmente a sostenere gli agricoltori, a migliorare la produttività, a rafforzare la posizione delle aziende agricole nella catena di approvvigionamento e, in generale, a potenziare la competitività del settore agroalimentare per uno sviluppo che coniughi indipendenza e sostenibilità ambientale ed economica.

Il Piano strategico nazionale della PAC 2023-2027 attua una strategia unitaria mettendo in sinergia gli strumenti della Politica agricola comune e quelli del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). Obiettivi del Piano sono il potenziamento della competitività del sistema in ottica

sostenibile, il rafforzamento della resilienza e della vitalità dei territori rurali, la promozione del lavoro agricolo e forestale di qualità e la sicurezza sui posti di lavoro, nonché il sostegno alla capacità di attivare scambi di conoscenza, ricerca e innovazioni e l'ottimizzazione del sistema di *governance*.

Tabella 5 - Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: le principali misure introdotte in tema di “politica agricola comune (PAC) e piani nazionali”
Risorse finanziarie Anni 2023-2024 - Aggiornamento al 18 agosto 2025

Legge	Art.	Comma	Descrizione	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
L. 197/2022	1	438	Incremento, a decorre dall'anno 2023, del fondo risorse decentrate relativo al MASAF, a fronte delle maggiori attività connesse all'elaborazione e al coordinamento delle linee della politica agricola, agroalimentare, forestale, per la pesca e per il settore ippico (art. 1, co. 438)	6.240.000,00
L. 197/2022	1	439	Integrazione della dotazione finanziaria del Programma triennale della pesca e dell'acquacoltura 2022-2024. (art. 1, co. 439)	8.000.000,00
L. 197/2022	1	457	Incremento dotazione Fondo per l'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del MASAF (art. 1, co. 457)	32.600.000,00
D.lgs. 42/2023	1-26		Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune (artt. 1-26)	0,00
D.lgs. 188/2023	1-13		Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo del 17 marzo 2023, n. 42, in attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune (artt. 1-13)	0,00
L. 213/2023	1	41	Rafforzamento delle capacità amministrative del MASAF e dell'Agenzia per le erogazioni in agricoltura al fine di assicurare continuità nell'attuazione della Politica agricola comune e del relativo Piano strategico (art. 1, co. 41)	3.739.615,00
D.L. 215/2023 (convertito dalla L. 18/2024)	13	3-quinquies, 3-septies	Incremento delle risorse per l'attuazione del Programma Nazionale della pesca e acquacoltura (art. 13, cc. 3-quinquies e 3-septies)	4.000.000,00
D.L. 155/2024 (convertito dalla L. 189/2024)	1	5-bis	Aumento delle risorse destinate al Fondo complementare per contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, della silvicoltura, della floricoltura e del vivaismo (art. 1, co. 5-bis)	70.000.000,00
L. 207/2024	1	563	Rifinanziamento del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura (art. 1, co. 563)	250.000,00

Legge	Art.	Comma	Descrizione	Risorse finanziarie - Anni 2023-2025
			Totale risorse finanziarie	124.829.615,00

Le risorse finanziarie elencate nella tabella 5, che ammontano a **euro 124.829.615,00**, sono, per la maggior parte, destinate ai seguenti interventi:

- incremento di 9 milioni di euro per l'anno 2023, di 12 milioni di euro per l'anno 2024 e di 11,6 milioni di euro per l'anno 2025 della dotazione del Fondo per l'attuazione degli interventi del PNRR di competenza del Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, al fine di consentire l'attuazione degli interventi programmati nei tempi previsti (art. 1, co. 457, legge n. 197/2022 – legge di Bilancio per il 2023);
- incremento di 8 milioni di euro per l'anno 2023 della dotazione finanziaria del Programma nazionale triennale della pesca e dell'acquacoltura 2022-2024 (art. 1, co. 438, legge n. 197/2022); le risorse destinate all'attuazione del Programma nazionale sono state poi incrementate di 4 milioni di euro per l'anno 2024 (art. 13, co. 3-*quinquies*, decreto-legge n. 215/2023); sono state ulteriormente incrementate di 250.000 euro per l'anno 2025 e di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2026 e 2027 (art. 1, co. 563, legge n. 207/2024 – legge di Bilancio per il 2025);
- incremento di 70 milioni di euro per l'anno 2025 delle risorse del Piano nazionale per gli investimenti complementari al PNRR per contratti di filiera e distrettuali per i settori agroalimentare, della pesca e dell'acquacoltura, della silvicoltura, della floricoltura e del vivaismo (art. 1, co. 5-*bis*, decreto-legge n. 155/2024).

Altre risorse elencate riguardano interventi di carattere organizzativo e amministrativo volti a garantire l'efficienza delle attività necessarie alla gestione del Piano strategico nazionale della PAC e al coordinamento delle linee della politica agricola, agroalimentare, forestale, per la pesca e per il settore ippico, a livello nazionale, europeo e internazionale.

La PAC è finanziata tramite due fondi nell'ambito del bilancio dell'Unione europea, ossia il Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA), che fornisce sostegno diretto e finanzia misure di sostegno del mercato, e il Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

2.5. Le risorse finanziarie complessive

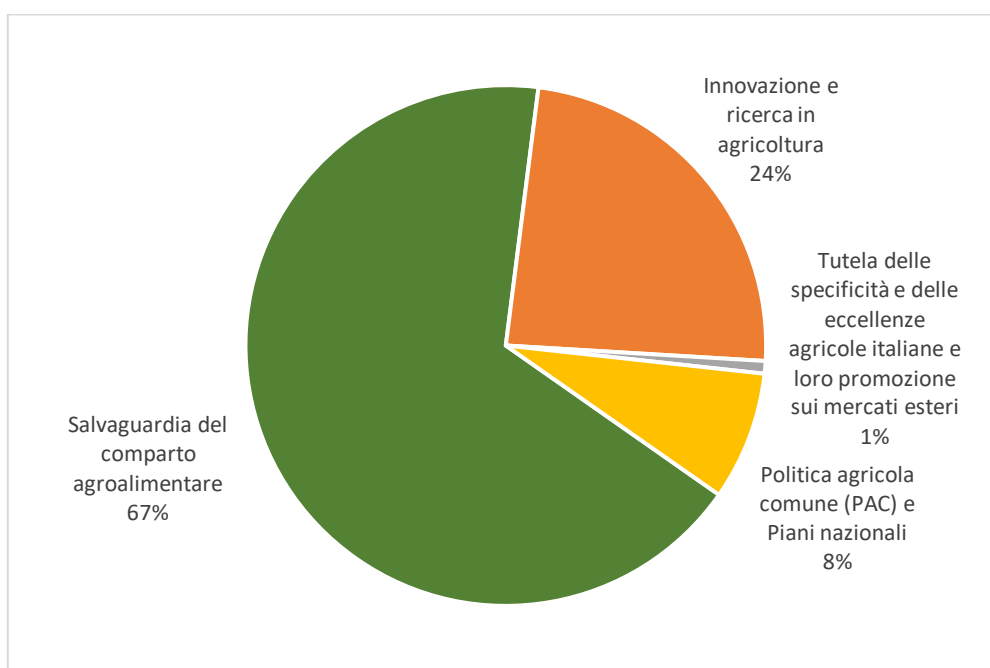
Sulla base delle analisi delle misure sinora effettuate nei paragrafi precedenti risulta che le risorse stanziare in materia di "L'Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro", pari a **euro 1.562.132.094,85** risultano destinate per i due terzi a misure riconducibili ai temi della "Salvaguardia del comparto agroalimentare" (pari a euro 1.051.098.479,85, il 67,2%). Le restanti risorse sono invece indirizzate alle materie riguardanti "Innovazione e ricerca" (pari a euro 374.000.000,00, il 24%), "Politica agricola comune (PAC) e Piani nazionali" (euro 124.829.615,00, l'8%) e "Tutela delle specificità e

delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri” (euro 12.204.000,00, lo 0,8%)
- (Tab. 6 e Graf. 1).

Tabella 6 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro” – Risorse finanziarie anni 2023-2025 per area (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 18 agosto 2025

Area	Risorse finanziarie Anni 2023-2025	%
Salvaguardia del comparto agroalimentare	1.051.098.479,85	67,29%
Innovazione e ricerca in agricoltura	374.000.000,00	23,94%
Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri	12.204.000,00	0,78%
Politica agricola comune (PAC) e Piani nazionali	124.829.615,00	7,99%
Totale	1.562.132.094,85	100,00%

Grafico 1 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro” – Risorse finanziarie anni 2023-2025 per area (valori percentuali) - Aggiornamento al 18 agosto 2025



3. Lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti

Per la completa attuazione delle misure introdotte relative al punto del programma “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro” appena esaminate, il legislatore, nelle disposizioni emanate, ha previsto il rinvio a complessivi **56 provvedimenti attuativi**, di cui: 17 previsti dal decreto-legge n. 63/2024 sul *rafforzamento delle imprese agricole, della pesca e di interesse strategico*, 9 previsti dalla legge di Bilancio per il 2023 (legge n. 197/2022), 8 dalla legge n. 206/2023 sulla *valorizzazione, promozione e tutela del made in Italy*, 5 dal decreto legislativo n. 148/2023 sulla *produzione biologica ed etichettatura dei prodotti biologici*. I restanti provvedimenti legislativi rinviando ciascuno un numero inferiore o uguale a 3 decreti attuativi (Tab. 7).

Tabella 7 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per disposizione legislativa (valori assoluti) - Aggiornamento al 18 agosto 2025

Provvedimento legislativo	Previsti	Smaltiti (adottati+ abrogati)	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
L. n. 197/2022 Legge di Bilancio 2023	9	8	1	0	88,9%
L. n. 172/2023 Sicurezza alimentare	2	0	2	1	0,0%
L. n. 206/2023 Valorizzazione, promozione e tutela del made in Italy	8	5	3	1	62,5%
L. n. 213/2023 Legge di bilancio 2024	1	0	1	0	0,0%
L. n. 214/2023 Legge annuale per il mercato e la concorrenza 2022	1	0	1	1	0,0%
L. n. 59/2024 Istituzione del Premio di Maestro dell’arte della cucina italiana	1	1	0	0	100,0%
L. n. 207/2024 Legge di bilancio 2025	2	1	1	1	50,0%
D.L. n. 198/2022 (convertito dalla L. n. 14/2023) Decreto "Proroghe"	1	1	0	0	100,0%
D.L. n. 44/2023 (convertito dalla L. n. 74/2023) Rafforzamento capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche	2	2	0	0	100,0%
D.L. n. 75/2023 (convertito dalla L. n. 112/2023) Organizzazione della pubblica amministrazione, sport e Giubileo 2025	2	2	0	0	100,0%
D.L. n. 104/2023 (convertito dalla L. n. 136/2023) Tutela degli utenti, attività economiche e investimenti strategici	3	3	0	0	100,0%
D.L. n. 63/2024 (convertito dalla L. n. 101/2024) Rafforzamento delle imprese agricole, della pesca e di interesse strategico	17	12	5	2	70,6%
D.lgs. n. 42/2023 Attuazione regolamento (UE) 2021/2116 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune	1	1	0	0	100,0%
D.lgs. n. 148/2023 Produzione biologica ed etichettatura prodotti biologici	5	3	2	2	60,0%
D.lgs. n. 188/2023 Finanziamento, gestione e monitoraggio della Politica agricola comune	1	1	0	0	100,0%

Provvedimento legislativo	Previsti	Smaltiti (adottati+ abrogati)	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
Totale	56	40	16	8	71,4%

Dai dati riportati si rileva che, al 18 agosto 2025, le Amministrazioni hanno adottato 40 provvedimenti attuativi dei 56 previsti, con un **tasso di adozione pari al 71,4%, che risulta essere di più di 8 punti percentuali superiore al tasso di adozione complessivo dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo Meloni, pari al 63,3%.**

Da un'analisi per disposizione legislativa, si fa presente che sono stati adottati tutti i provvedimenti previsti dalle seguenti norme: decreto-legge n. 104/2023 (3 provvedimenti), decreto-legge n. 44/2023 (2 provvedimenti), decreto-legge n. 75/2023 (2 provvedimenti), decreto-legge n. 198/2022 (1 provvedimento), legge n. 59/2024 (1 provvedimento), decreto legislativo n. 42/2023 (1 provvedimento), decreto legislativo n. 188/2023 (1 provvedimento). Inoltre si evidenzia che per la legge di Bilancio per il 2023 (legge n. 197/2022) sono stati adottati 8 dei 9 provvedimenti previsti (l'88,9%) e per il decreto-legge n. 63/2024 ne sono stati adottati 12 dei 17 previsti (il 70,6%).

Con riferimento alle Amministrazioni proponenti, si rileva che il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste è l'Amministrazione che deve adottare più dei tre quarti dei 56 provvedimenti complessivamente previsti (il 76,8%); dei 43 provvedimenti previsti il detto Ministero ne ha adottati 31 (il 72,1%). Si osserva che le restanti Amministrazioni, che devono adottare un numero più esiguo di provvedimenti (uguale o inferiore a 3), alla data del 18 agosto 2025 non hanno provvedimenti scaduti da adottare e, di queste, 4 Amministrazioni hanno adottato tutti i decreti di loro competenza: Ambiente e sicurezza energetica (1 provvedimento), Difesa (1), Presidenza del Consiglio dei Ministri (1) e Salute (3) (Tab. 8).

Tabella 8 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: lo stato di adozione dei provvedimenti attuativi previsti dalle disposizioni legislative del Governo per Amministrazione proponente (valori assoluti) - Aggiornamento al 18 agosto 2025

Amministrazione proponente	Previsti	Adottati	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
Agricoltura, sovranità alimentare e foreste	43	31	12	8	72,1%
Ambiente e sicurezza energetica	1	1	0	0	100,0%
Difesa	1	1	0	0	100,0%
Economia e finanze	2	1	1	0	50,0%
Lavoro e politiche sociali	2	1	1	0	50,0%
Presidenza del Consiglio dei Ministri	1	1	0	0	100,0%

Amministrazione proponente	Previsti	Adottati	Non adottati		Tasso di adozione
			Totale	di cui con termine scaduto	
Salute	3	3	0	0	100,0%
Ministeri coproponenti*	3	1	2	0	33,3%
Totale	56	40	16	8	71,4%

**provvedimenti da adottarsi di intesa fra più Amministrazioni*

4. I provvedimenti attuativi e i relativi stanziamenti

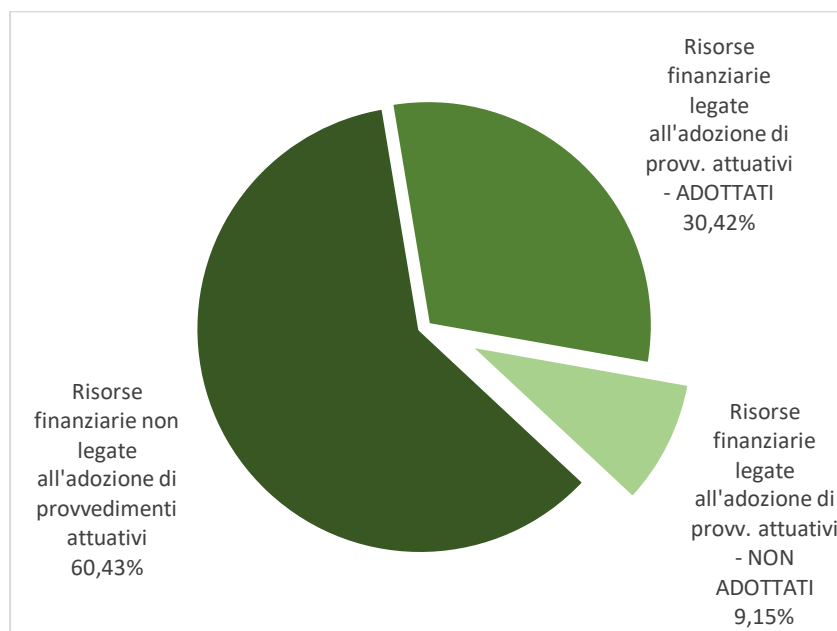
Come già evidenziato nei paragrafi precedenti, si rileva che le disposizioni legislative e le relative misure introdotte dal Governo sul punto “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro” hanno previsto, per gli anni 2023-2025, l’impiego di risorse finanziarie per un totale complessivo di **euro 1.562.132.094,85** (Tab. 9). Il **60,4%** di tali risorse (pari a **943.930.105,85 euro**) è riferibile a norme auto-applicative, mentre il restante 39,6% (pari a **618.201.989,00 euro**) è riconducibile a norme che rimandano alla successiva adozione di 27 decreti attuativi¹ (21 adottati e 6 da adottare). Con l’adozione dei provvedimenti attuativi, al 18 agosto 2025, sono stati sbloccati **475.201.989,00 euro**, **pertanto è stato complessivamente reso disponibile il 90,9%, - euro 1.419.132.094,85 - dell’ammontare complessivo delle risorse previste** (Tab. 9 e Graf. 2).

Tabella 9 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviavano a decreti attuativi – Risorse finanziarie anni 2023-2025 (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 18 agosto 2025

	Risorse finanziarie Anni 2023-2025	%
Risorse finanziarie non legate all'adozione di provvedimenti attuativi	943.930.105,85	60,43%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - ADOTTATI	475.201.989,00	30,42%
Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi - NON ADOTTATI	143.000.000,00	9,15%
Totale	1.562.132.094,85	100,00%

¹ I restanti 29 decreti attuativi previsti si riferiscono a misure che non prevedono risorse finanziarie nel periodo 2023-2025.

Grafico 2 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: risorse finanziarie legate a norme autoapplicative e risorse finanziarie che rinviano a decreti attuativi – Risorse finanziarie anni 2023-2025 (valori percentuali) - Aggiornamento al 18 agosto 2025



Nella tabella che segue vengono riportate le risorse complessivamente rese disponibili per ciascuna delle aree considerate. In particolare, **è stata resa disponibile la totalità delle risorse relative alle aree “Innovazione e ricerca in agricoltura” (euro 374.000.000,00) e “Politica agricola comune (PAC) e Piani nazionali”(euro 124.829.615,00).** Per l’area “Salvaguardia del comparto agroalimentare” è stato reso fruibile l’87,2% delle risorse previste e restano da sbloccare 135 milioni di euro legati all’adozione di decreti attuativi, mentre per l’area “Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri” sono stati resi disponibili 4,204 milioni di euro dei 12,204 milioni di euro previsti (Tab. 10).

Tabella 10 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: risorse finanziarie disponibili e risorse finanziarie legate all’adozione di provvedimenti attuativi non adottati per area - Risorse finanziarie anni 2023-2025 (valori assoluti e percentuali) - Aggiornamento al 18 agosto 2025

Area	Anni 2023-2025			
	Risorse finanziarie disponibili* (a)	Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi "non adottati" (b)	Totale risorse finanziarie (a)+(b)	% risorse rese disponibili
Salvaguardia del comparto agroalimentare	916.098.479,85	135.000.000,00	1.051.098.479,85	87,16%
Innovazione e ricerca in agricoltura	374.000.000,00	-	374.000.000,00	100,00%
Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri	4.204.000,00	8.000.000,00	12.204.000,00	34,45%
Politica agricola comune (PAC) e Piani nazionali	124.829.615,00	-	124.829.615,00	100,00%
Totale	1.419.132.094,85	143.000.000,00	1.562.132.094,85	90,85%

**Somma delle risorse finanziarie non legate all'adozione di provvedimenti attuativi e delle risorse finanziarie legate all'adozione dei provvedimenti attuativi "adottati".*

Come già prima evidenziato, sono 27 i decreti attuativi legati a risorse finanziarie per gli anni 2023-2025, di cui 21 adottati e 6 ancora da adottare. Complessivamente, i 21 provvedimenti adottati hanno reso disponibili euro 475.201.989,00, mentre i 6 provvedimenti non adottati devono sbloccare euro 143.000.000,00, di cui 135 milioni collegati all’area “Salvaguardia del comparto alimentare” e 8 milioni di euro per l’area “Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri” (Tabelle 10 e 11).

Tabella 11 – Punto del programma di Governo “L’Agricoltura: la nostra storia, il nostro futuro”: risorse finanziarie legate all’adozione di provvedimenti attuativi per area - Risorse finanziarie anni 2023-2025 (valori assoluti) - Aggiornamento al 18 agosto 2025

Area	Anni 2023-2025		
	Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi "adottati"	Risorse finanziarie legate all'adozione di provv. attuativi "non adottati"	Totale risorse collegate a provv. attuativi
Salvaguardia del comparto agroalimentare	237.201.989,00	135.000.000,00	372.201.989,00
Innovazione e ricerca in agricoltura	234.000.000,00	-	234.000.000,00
Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri	4.000.000,00	8.000.000,00	12.000.000,00
Politica agricola comune (PAC) e Piani nazionali	-	-	-
Totale	475.201.989,00	143.000.000,00	618.201.989,00

Qui di seguito, per ciascuna area considerata, viene effettuata una analisi dei principali decreti attuativi adottati che hanno reso disponibili la maggior parte delle risorse finanziarie collegate ai decreti attuativi previsti. Non è riportata l'area "Politica agricola comune (PAC) e Piani nazionali" in quanto non sono previste risorse finanziarie legate all'adozione di decreti attuativi.

a) Salvaguardia del comparto agroalimentare

L'area "Salvaguardia del comparto agroalimentare" prevede 372.201.989,00 di euro collegati all'adozione di 21 decreti attuativi. In particolare, sono stati adottati 17 decreti attuativi che hanno reso disponibili 237.201.989,00 di euro, pari al 63,7% delle risorse di questa area collegate a decreti attuativi. I principali decreti adottati di questa area, che prevedono per il periodo 2023-2025 risorse finanziarie uguali o superiori a 15 milioni di euro, sono:

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che ha individuato i *criteri e modalità di attuazione del "Fondo per la Sovranità Alimentare"* (previsto dall'art. 1, co. 425, legge n. 197/2022 – legge di Bilancio per il 2023). Il Fondo ha una dotazione di 25 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024, 2025 e 2026, per un totale di **75 milioni di euro** per il periodo 2023-2025;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (previsto dall'art. 11, co. 2-bis, decreto-legge n. 104/2023, convertito dalla legge n. 136/2023) che ha individuato le modalità di *ripartizione dell'importo da assegnare alle regioni del Fondo di solidarietà nazionale a sostegno delle imprese viticole che hanno subito danni alle produzioni di uva*. Il Fondo ha una dotazione di 7 milioni di euro per il 2023 e di 40 milioni di euro per il 2024, per un totale di **47 milioni di euro** per il periodo 2023-2024;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (previsto dall'art. 1, co. 7 lett. b) del decreto-legge n. 63/2024, convertito dalla legge n. 101/2024) *sui termini e modalità di accesso e di fruizione del credito di imposta, per investimenti nella ZES unica, in favore delle imprese operanti nel settore della produzione di prodotti agricoli, della pesca e dell'acquacoltura*. Il contributo, sotto forma di credito d'imposta, è riconosciuto nel limite di spesa complessivo di **40 milioni di euro** per l'anno 2024;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (previsto dall'art.1, co. 4-ter, decreto-legge n. 63/2024, convertito dalla legge n. 101/2024) *sulle modalità di concessione dei contributi per la copertura dei costi sostenuti per interessi sui prestiti bancari in favore dei produttori dei settori olivicolo-oleario, agrumicolo e lattiero-caseario*. Le risorse previste sono pari a **15 milioni di euro** per l'anno 2024;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (previsto dall'art. 3, co. 8-bis, decreto-legge n. 63/2024, convertito dalla legge n. 101/2024) *sui criteri e modalità per l'attuazione delle misure di investimento per i reimpianti a sostegno delle imprese agricole danneggiate dalla diffusione del batterio della Xylella fastidiosa*. L'autorizzazione di spesa è pari a **30 milioni di euro** per l'anno 2024.

b) Innovazione e ricerca in agricoltura

L'area "Innovazione e ricerca in agricoltura" prevede complessivamente 234 milioni di euro collegati all'adozione di 2 decreti attuativi, entrambi già adottati:

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste che ha individuato i *criteri e le modalità di attuazione del "Fondo per l'innovazione in agricoltura"* (previsto dall'art. 1, co. 430, legge n. 197/2022 – legge di Bilancio per il 2023). Il Fondo ha una dotazione finanziaria di 75 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per un totale complessivo di **225 milioni di euro** per il periodo 2023-2025;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (previsto dall'art. 1, co. 426, legge n. 197/2022 – legge di Bilancio per il 2023) che ha individuato i *criteri e le modalità di accesso al fondo a sostegno delle attività di ricerca finalizzate al contenimento della diffusione dell'organismo nocivo «Phoma tracheiphila», detto «malsecco degli agrumi», al fine di contrastarne la diffusione specificatamente alle cultivar IGP*. Il Fondo ha una dotazione finanziaria di 3 milioni di euro per ciascuno degli anni 2023, 2024 e 2025, per un totale complessivo di **9 milioni di euro** per il periodo 2023-2025.

c) Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri

L'area "Tutela delle specificità e delle eccellenze agricole italiane e loro promozione sui mercati esteri" prevede 12 milioni di euro collegati all'adozione di 4 decreti attuativi. In particolare, sono stati adottati i seguenti 2 decreti attuativi che hanno reso disponibili 4 milioni di euro, pari al 33,3% delle risorse di questa area collegate a decreti attuativi:

- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (previsto dall'art. 35, co. 3, legge n. 206/2023) che ha individuato i *criteri per l'utilizzo del Fondo per la Promozione della cucina italiana all'estero*. Il Fondo ha una dotazione finanziaria di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, per un totale complessivo di **2 milioni di euro** per il periodo 2024-2025;
- il decreto del Ministro dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (previsto dall'art. 38, co. 2, legge n. 206/2023) che ha individuato i *criteri per l'utilizzo del Fondo volto a sostenere le iniziative dei comuni per il ripristino, la manutenzione e la valorizzazione delle infrastrutture di interesse storico e paesaggistico percorse dagli animali negli spostamenti per la transumanza, la monticazione, l'alpeggio e altre pratiche tradizionali*. Il Fondo ha una dotazione finanziaria di 1 milione di euro per ciascuno degli anni 2024 e 2025, per un totale complessivo di **2 milioni di euro** per il periodo 2024-2025.